**Divieti stagionali per la distribuzione agronomica**  
  
I divieti stagionali di cui alla disciplina regionale per la distribuzione agronomica ai sensi della DGR n. 813/2021 sono di seguito schematizzati.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ZONA ORDINARIA | | |
| TIPOLOGIA DI MATERIALE | Giorni di divieto | PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO |
| Liquami e assimilati | 60 gg | 1 dicembre – 31 gennaio |
| Acque reflue | 60 gg | 1 dicembre – 31 gennaio |
| Deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata | 60 gg | 1 dicembre – 31 gennaio |
| Letami e assimilati |  | Nessun divieto |
|  |  |  |
| Fertilizzanti azotati di cui al d.lgs. n. 75/2010 e regolamento (UE) 1009/2019 (NB: sono escluse dal divieto le colture in serra e le colture vivaistiche protette da tunnel per un impiego fino a 50 kg N/ha distribuito in due interventi) | 60 gg | 1 dicembre-31 gennaio |
| di cui Ammendante Compostato Verde e Ammendante Compostato Misto del D. Lgs. n. 75/2010 con N totale < 2,5% | 30 gg | 15 dicembre-15 gennaio |
| Fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al d.lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 smi | 60 gg | 1 dicembre – 31 gennaio |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ZONA VULNERABILE | | | |
| TIPOLOGIA DI MATERIALE | Giorni di divieto | PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO | Bollettino Agrometeo |
| Liquami e assimilati; acque reflue (DM 25/2/2016) | 120 gg | 1° novembre – fine febbraio | NO |
| Liquami e assimilati; acque reflue (DM 25/2/2016) –in presenza di pascoli, prati-pascoli e prati, ivi compresi i medicai e cover crops, di cereali autunno-vernini, colture ortive, colture arboree con inerbimento permanente; su terreni con presenza di residui colturali; in caso di preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata o autunnale posticipata. | 90 gg | Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio | SI |
| Letami e assimilati (DM 25/2/2016) | 90 gg | Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio | SI |
| Letami bovino, ovicaprino e di equidi (DM 25/2/2016) distribuito su pascoli, prati-pascoli, prati permanenti e avvicendati, e nel caso di pre-impianto colture orticole | 30 gg | 15 dicembre – 15 gennaio | NO |
|  |  |  |  |
| Deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata (DM 25/2/2016) | 120 gg | 1° novembre – fine febbraio | NO |
| Fertilizzanti azotati di cui al d.lgs. n. 75/2010 e regolamento (UE) 1009/2019 (NB: sono escluse dal divieto le colture in serra e le colture vivaistiche protette da tunnel per un impiego fino a 50 kg N/ha distribuito in due interventi) | 90 gg | Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio | SI |
| di cui Ammendante Compostato Verde e Ammendante Compostato Misto del D. Lgs. n. 75/2010 con N totale < 2,5% | 30 gg | 15 dicembre – 15 gennaio | NO |
| Fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al d.lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 smi | 120 gg | 1° novembre – fine febbraio | NO |

Per ulteriori informazioni, consultare il sito [Direttiva Nitrati](https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati)

**Come si legge il bollettino**  
  
Il bollettino viene prodotto giornalmente intorno alle ore 13 e fornisce le indicazioni di flessibilità sui divieti di spandimento in base delle previsioni meteorologiche.   
Le indicazioni di flessibilità del bollettino si applicano ai materiali soggetti ad un periodo di divieto pari a 90 giorni come individuati negli schemi di cui sopra; per gli altri materiali il divieto stagionale si applica senza meccanismi di flessibilità.   
Per ogni Comune ci sono quattro caselle colorate. Le prime due si riferiscono al giorno di emissione del bollettino e al giorno successivo e rivestono un carattere vincolante, dal punto di vista agro-meteorologico, sulla possibilità o meno di procedere allo spandimento dei materiali soggetti a flessibilità come sopra individuati. La terza e la quarta casella si riferiscono ai due giorni successivi e forniscono indicazioni di tendenza, da confermare con i bollettini successivi. La data di riferimento è comunque indicata in testa alla colonna.   
  
Le caselle di colore  grigio scuro  indicano che il Comune in quel periodo è soggetto a divieto assoluto di spandimento agronomico.   
Le caselle di colore  grigio chiaro  indicano che il Comune in quel periodo non è soggetto ad alcun divieto inerente lo spandimento agronomico.   
  
Il bollettino previsionale fornisce le seguenti indicazioni:  
- la prima e la seconda colonna sono riferite al giorno di emissione e a quello successivo, e possono essere colorate, oltre che in grigio chiaro o in grigio scuro, in rosso o in verde; se il colore è  rosso , le condizioni meteorologiche non consentono lo spandimento; se il colore è  verde , le condizioni meteorologiche risultano favorevoli allo spandimento, o il numero di divieti assegnati ha raggiunto il massimo stagionale;  
- la terza e la quarta colonna possono essere colorate, oltre che in grigio chiaro o in grigio scuro, in rosa o in verde chiaro; se il colore è  rosa , significa che la tendenza previsionale indica condizioni non favorevoli allo spandimento; se invece il colore è  verde chiaro  significa che la tendenza previsionale indica condizioni favorevoli allo spandimento, che saranno confermate con i bollettini successivi, o il raggiungimento del numero di divieti massimo per la stagione.   
  
Alcuni Comuni sono compresi parzialmente in Zone Vulnerabili; per questi casi si riporta una duplice indicazione su due diverse righe, la prima per la parte compresa in Zona Ordinaria (ZO) e la seconda per la parte compresa in Zona Vulnerabile ai nitrati di origine agricola (ZVN).   
  
Il bollettino è stato inoltre integrato con le informazioni di allerta PM10 che impongono l’obbligo di iniezione/interramento immediato di tutti i liquami e assimilati, compresi il digestato tal quale e la frazione chiarificata del digestato. L’indicazione associata all’allerta PM10, che è indipendente dalla classificazione ZO/ZVN, si riferisce al giorno di emissione del bollettino e al giorno successivo ed è vincolante nel periodo dal 1 ottobre al 15 aprile mentre costituisce semplice raccomandazione nel periodo dal 15 aprile al 30 aprile.   
  
Le caselle che nel bollettino integrano l’indicazione sulla gestione dei liquami e assimilati in caso di allerta PM10 sono rappresentate in  blu , che significa obbligo iniezione/interramento immediato liquami e assimilati, e in colore  azzurro  che indica una raccomandazione di iniezione/interramento immediato liquami e assimilati.